

Prot. 5577

Avviso pubblico con carattere di urgenza per la selezione di partner privati per la co-progettazione e successiva presentazione di un progetto a valere sul territorio della provincia di Cremona denominato "L.I.F.T. #CR: Legami inclusivi e formativi nel territorio cremonese", presentato nell'ambito dell'Avviso pubblicato in data 04/07/2018 dall'Autorità Responsabile del "Fondo Asilo Migrazione e Integrazione" - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Ministero dell'Interno (prot. 8843) dall'Azienda Sociale Cremonese con sede in via sant'Antonio del Fuoco 9 a Cremona.

CIG ZD724A2500

PREMESSO che nell'ambito della programmazione nazionale FAMI (2014-2020) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, quale autorità delegata, ha emanato un avviso pubblico che prevede la definizione di un piano regionale contenenti le seguenti macro azioni:

- 1) Azioni formative per l'acquisizione e il potenziamento delle competenze linguistiche realizzate dai CPIA;
- 2) Azioni di formazione specifica volta ad un approfondimento linguistico volto all'inclusione;
- 3) Servizi complementari finalizzati a favorire l'accesso alle azioni formative e garantire efficacia ed efficienza alle azioni attraverso una rete territoriale per l'integrazione linguistica e sociale.

CONSIDERATO che l'Azienda Sociale cremonese per i servizi alla persona, di seguito l'Azienda, in qualità di ente strumentale dei comuni cremonesi su mandato del comune di Cremona capofila del piano di zona, intende aderire alla proposta progettuale che sarà presentata da Regione Lombardia a valere sul sopracitato Avviso in partnership con i territori cremasco e casalasco e nello specifico con Comunità Sociale Cremasca e Consorzio Casalasco Servizi Sociali, enti strumentali rispettivamente del distretto cremasco e dell'ambito territoriale casalasco.

VISTO che tale Avviso pubblico prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90).

CONSIDERATO che è intenzione di questo Soggetto Proponente, e dei partner istituzionali, individuare soggetto terzi, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali gli stessi soggetti collaboratori dovranno impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento, salvaguardando la continuità degli interventi in essere e le reti attive sul territorio di competenza.



RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

L'Azienda Sociale Cremonese indice il seguente:

Avviso Pubblico

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti:

- Organismi e organizzazione internazionale o intergovernativi inseriti nella lista delle organizzazioni internazionali pubblicata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- Enti del terzo settore regolarmente iscritti nei registri
- Enti ecclesiali civilmente riconosciuti
- Società cooperative e società consortili
- Organismi accreditati a livello regionale per lo svolgimento di attività di formazione professionale e servizi al lavoro e formazione
- Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro e alla formazione
- Patronati

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:
 - a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
 - b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;

AZIENDA SOCIALE CREMONESE
C.F. 93049520195 P.I. 01466360193
C.so V. Emanuele II°, 42 – 26100 Cremona
Tel. 0372/803429 Fax 0372/803448
e-mail: info@aziendasocialecr.it

Responsabile della presente comunicazione:

Il Direttore
Dott.ssa Katja Avanzinii

- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Art. 3 – Descrizione del Progetto

Rispetto alle macro azioni indicate in premessa, si specifica che l'Azienda intende presentare una proposta che insisterà in modo trasversale su più ambiti, in particolare:

A) SERVIZI PER FAVORIRE L'ACCESSO E LA PARTECIPAZIONE DEI DESTINATARI ALLE AZIONI FORMATIVE

1. concessione di indennità di frequenza;
2. rimborso dei costi di viaggio;
3. baby sitting;
4. tutoraggio;
5. mediazione interculturale

B) SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO PERSONALIZZATO E TUTORAGGIO RIVOLTO A TARGET SPECIFICI E/O VULNERABILI

6. servizi a sostegno dell'utenza debole, analfabeta, non scolarizzata, esposta al rischio di isolamento territoriale o lontana dalle sedi dei CPIA, titolari di protezione internazionale;
7. servizi di supporto psicologico per favorire l'inclusione di target vulnerabili;
8. servizi finalizzati a facilitare la partecipazione dei destinatari alle azioni formative, da realizzarsi in stretta collaborazione con gli enti del territorio e del terzo settore, capaci di assicurare interventi complementari ed integrati di sostegno ai nuclei familiari (e in particolare alle madri);
9. servizi di supporto per favorire l'inclusione di corsisti con BES (tablet, software specifici, rinforzo dell'intervento didattico personalizzato etc.)

C) SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE

10. servizi di animazione territoriale, realizzati anche attraverso il coinvolgimento diretto delle comunità straniere e dell'associazionismo migrante, volti ad accrescere nei cittadini di Paesi terzi la consapevolezza della valenza inclusiva e di cittadinanza sociale conseguente alla conoscenza della lingua italiana e dell'educazione civica;
11. servizi volti a promuovere l'accesso alla formazione civico-linguistica dei destinatari, attraverso la partecipazione attiva della popolazione autoctona. In tale ambito, possono essere previste attività volte a sensibilizzare le collettività territoriali sul valore della conoscenza della lingua italiana e dell'educazione civica, nell'incontro interculturale, nella valorizzazione delle competenze dei migranti e nel processo d'integrazione sociale;
12. Servizi di informazione e formazione ai destinatari delle azioni formative e agli operatori scolastici e territoriali al fine di prevenire e contrastare fenomeni di discriminazione in collaborazione con gli enti locali e del terzo settore;

D) ALTRI SERVIZI RIVOLTI AI DESTINATARI

13. servizi sussidiari ai corsi, finalizzati a garantire un'adeguata flessibilità dei percorsi formativi in termini di programma didattico, orario, localizzazione, etc.;
14. servizi formativi a distanza, semplici e di facile accessibilità, fruibili in auto-apprendimento;
15. spese assicurative.

Le risorse attualmente destinate alla realizzazione delle attività della Provincia di Cremona di Cremona da parte di Regione Lombardia sono pari ad € 123.205,00 incrementabili a seguito di eventuali ulteriori disponibilità.

Si fa presente che secondo le indicazioni regionali e ministeriali il budget massimo attribuibile alle azioni di cui al punto A) non possono essere superiori ad un terzo del budget a disposizione.

Art.4 - Durata del Progetto

Esso avrà decorrenza a partire presumibilmente da gennaio 2019 e dovrà terminare il 31 dicembre 2021.



Art.5 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire all'Azienda, entro e non oltre il giorno **16 agosto 2018 ore 12**, pena l'inammissibilità dell'offerta i seguenti documenti:

- Allegato 1 – Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
- Allegato 2 – Progetto-Offerta: una relazione tecnica descrittiva delle azioni citate al punto 3 che l'ente si candida a realizzare e contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;
- Allegato 3 – Piano dei costi previsti.

La candidatura dovrà essere trasmessa a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo **aziendasocialecr@pec.it**, e riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "CANDIDATURA AL PARTENARIATO – FAMI progetto LIFT"

Oltre il predetto termine non sarà valida alcuna altra candidatura anche se sostitutiva od aggiuntiva ad una candidatura precedente. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore. Essa si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Art.6 - Modalità di svolgimento della procedura di selezione

A seguito della ricezione delle candidature al partenariato, l'Azienda preliminarmente ne valuterà la regolarità formale nonché la corrispondenza ai requisiti e criteri previsti dal presente Avviso di selezione.

Le istanze regolarmente pervenute nel termine previsto dal presente Avviso saranno aperte dalla Commissione nominata ai sensi del presente Avviso.

All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà alla redazione della graduatoria di merito e all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei, con i quali definire il progetto da presentare alla Autorità Responsabile e oggetto del presente Avviso.

Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate e l'Azienda provvederà a comunicare a tutti i candidati l'esito della valutazione. La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito internet dell'azienda www.aziendasocialecr.it

AZIENDA SOCIALE CREMONESE
C.F. 93049520195 P.I. 01466360193
C.so V. Emanuele II°, 42 – 26100 Cremona
Tel. 0372/803429 Fax 0372/803448
e-mail: info@aziendasocialecr.it

Responsabile della presente comunicazione:

Il Direttore
Dott.ssa Katja Avanzini

7. Criteri di valutazione

La valutazione delle candidature e la selezione dei partner avverrà in maniera competitiva, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata dall'Azienda, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla seguente griglia di valutazione:

INDICATORE	Punteggio massimo	Modalità di calcolo
<p>Curriculum dell'ente e partecipazione a reti già esistenti (Con particolare riferimento a iniziative e progetti, a livello locale, nazionale, transnazionale inerenti le tematiche dell'Avviso che il soggetto ha realizzato o sta realizzando. Esplicitare se già appartenenti alla reti costituite per i precedenti piani regionali a contrasto della dispersione scolastica e finalizzati a favorire l'integrazione della popolazione straniera nei servizi, finanziati dal FAMI)</p>	40	Conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che evidenzieranno una maggiore esperienza e capacità di attivazione di reti rispetto alle attività oggetto dell'Avviso Ministeriale.
<p>Proposta progettuale relativa alla realizzazione delle azioni previste dal presente Avviso comprensiva di piano economico previsionale</p>	50	Conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che presenteranno maggiore coerenza tra gli obiettivi, le attività descritte e le risorse ipotizzate
<p>Elenco delle professionalità che si intendono utilizzare nello svolgimento del progetto (Con particolare riferimento ai rispettivi percorsi formativi e alle esperienze professionali inerenti le tematiche dell'Avviso)</p>	10	Conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che conterranno un più elevato grado di adeguatezza e coerenza della professionalità per ciascuna figura proposta in relazione agli ambiti di intervento/attività da realizzare

8. Responsabile del procedimento

Responsabile del presente procedimento è il Direttore Generale dell'Azienda email: direttore@aziendasocialecr.it 0372 803430.

9. Foro competente

<p>AZIENDA SOCIALE CREMONESE C.F. 93049520195 P.I. 01466360193 C.so V. Emanuele II°, 42 – 26100 Cremona Tel. 0372/803429 Fax 0372/803448 e-mail: info@aziendasocialecr.it</p>	<p><i>Responsabile della presente comunicazione:</i> <i>Il Direttore</i> <i>Dott.ssa Katja Avanzinii</i></p>
---	---



Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Cremona.

10. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, dati particolari e giudiziari sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16.

La finalità del trattamento è: la selezione di partner privati per la co-progettazione e successiva presentazione di un progetto a valere sul territorio della provincia di Cremona denominato "L.I.F.T. #CR: Legami inclusivi e formativi nel territorio cremonese", presentato nell'ambito dell'Avviso pubblicato in data 04/07/2018 dall'Autorità Responsabile del "Fondo Asilo Migrazione e Integrazione" - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Ministero dell'Interno (prot. 8843) dall'Azienda Sociale Cremonese con sede in via sant'Antonio del Fuoco 9 a Cremona.

Nell'ambito della procedura di selezione, l'Azienda Sociale del Cremonese si impegna a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali e dati particolari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e 24 del GDPR è l'Azienda Sociale del Cremonese con sede amministrativa e operativa in Cremona, via Sant'Antonio del Fuoco 9.

Il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 8 e 28 del GDPR per l'Azienda Sociale del Cremonese. è il Direttore, dott.ssa Katja Avanzini.

Il Responsabile della Protezione Dati ai sensi art. 37 del GDPR per l'Azienda Sociale del Cremonese è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Il Direttore generale
f.to Dott.ssa Katja Avanzini

AZIENDA SOCIALE CREMONESE
C.F. 93049520195 P.I. 01466360193
C.so V. Emanuele II°, 42 – 26100 Cremona
Tel. 0372/803429 Fax 0372/803448
e-mail: info@aziendasocialecr.it

Responsabile della presente comunicazione:

*Il Direttore
Dott.ssa Katja Avanzini*